

---

## **Povert  educativa: Osservatorio #conibambini, "il 54% dei ragazzi svantaggiati raggiunge risultati insufficienti nelle prove di italiano"**

"I divari educativi dipendono anche dalla condizione di partenza". Lo sottolinea il rapporto nazionale "Scelte compromesse. Gli adolescenti in Italia, tra diritto alla scelta e povert  educativa minorile" dell'Osservatorio #conibambini, promosso da Openpolis e Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povert  educativa minorile. Ed   proprio nell'adolescenza, secondo il rapporto, presentato stamattina on line, che "emergono in modo forte i divari negli apprendimenti, troppo spesso collegati con l'origine sociale, che avranno un'influenza nella successiva scelta di abbandonare la scuola. L'abbandono scolastico prima del tempo, pi  frequente dove ci sono fragilit  sociali,   l'emblema di un diritto alla scelta che   stato compromesso. E spesso non   che la punta dell'iceberg: dietro ogni ragazzo e ragazza che lascia la scuola anzitempo ci sono tanti fallimenti educativi che non possono essere considerati solo problemi individuali o delle istituzioni scolastiche. Sono fallimenti per l'intera societ  nel preparare la prossima generazione di adulti". Il rapporto spiega: "Chi ha alle spalle una famiglia con status socio-economico-culturale alto nel 54% dei casi raggiunge risultati buoni o ottimi nelle prove di italiano. Per i loro coetanei pi  svantaggiati, nel 54% dei casi il risultato   insufficiente". E "i 2/3 dei figli con entrambi i genitori senza diploma non si diplomano a loro volta".

Gigliola Alfaro